

N. 181.517/34.725

-----VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA-----

---DELL' ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO DI CHAMPORCHER---

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilanove, addì tre del mese di febbraio alle ore
venti e minuti venti:-----

-----3 febbraio 2009 ore 20,20:-----

in Champorcher ed in una sala dell'Albergo "Beau Sejour" sito
in località Loré n. 1.-----

Dinanzi a me FAVRE Dottor GIOVANNI Notaio alla residenza di
Donnas ed iscritto presso il Distretto del Collegio Notarile
di Aosta - -----

E' personalmente presente il Signor-----

- GUARDA FLAVIANO, nato a Aosta il giorno 8 gennaio 1951 e re-
sidente in Pontboset, Frazione Barmacreppa n. 2, -----

della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale

interviene al presente atto in qualità di Presidente della As-

sociazione riconosciuta con Decreto del Presidente della Giun-

ta della Regione Autonoma Valle d'Aosta in data 15 giugno 1993

numero 807, denominata "ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO DI

CHAMPORCHER", con sede in Champorcher, Via Castello n. 1, co-

stituita con atto a rogito Notaio Emilio Chanoux in data 11

luglio 1986, numero 31.394/8324 di repertorio, registrato a

Châtillon il 14 luglio 1986 al numero 1641 - e mi dichiara es-

sere qui riunita l'Assemblea straordinaria degli associati in

Pont-Saint-Martin - Via Resistenza, 28 - Tel. 0125/807029
Verrès - Via dei Ciardini, 37 - Tel. 0125/929021
Donnas - Via Roma, 55 - Tel. 0125/807686
Aosta - Reg. Borgnalte, 10 - Tel. 0165/239508

Dott. Giovanni Favre
NOTAIO IN DONNAS

prima convocazione, in questi giorno, luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente -----

-----ORDINE DEL GIORNO-----

1) - modifica e approvazione nuovo Statuto,-----

2) - adesione all'Associazione ANPAS - Italia.-----

Il Componente mi richiede, pertanto, di redigere il verbale della presente riunione, relativamente al punto 1) dell'ordine del giorno.-----

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue: -----

su designazione unanime degli intervenuti, assume la presidenza dell'Assemblea il Signor GUARDA FLAVIANO, sopra generalizzato, il quale rileva e fa constare:-----

- che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi dello Statuto vigente;-----

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti il vice presidente Glarey Luca Giuseppe ed i consiglieri Notari Francesco e Costabioz Eulalia, assente giustificato l'altro consigliere Sottocornola Valdevit Rosa;--

- che sono presenti dodici associati, sui quindici aventi diritto, come risultante dal foglio presenze che, sottoscritto dal Componente e da me Notaio si allega al presente atto sotto la lettera A), omissane la lettura per dispensa avuta dal Componente.-----

Tutto ciò constatato, il Presidente della riunione dichiara,

con l'assenso di tutti gli intervenuti, l'Assemblea validamente costituita ai sensi dello statuto e, pertanto, la invita a svolgere l'Ordine del Giorno, sul primo punto.-----

Prende la parola il Presidente il quale illustra all'Assemblea le motivazioni per le quali si rende necessario adottare un nuovo testo di Statuto, motivazioni dettate sia dalle esigenze dell'Associazione sia dalla necessità di adeguare gli stessi alle norme vigenti.-----

Terminata l'esposizione del Presidente, dopo ampia ed esauriente discussione, l'Assemblea con voti espressi per alzata di mano all'unanimità, -----

-----DELIBERA-----

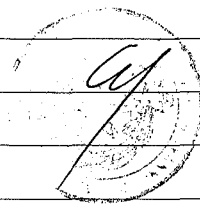
- di approvare il nuovo testo dello Statuto che regolerà la vita dell'Associazione;-----

- di allegare al presente verbale lo Statuto dell'Associazione composto da numero ventinove articoli che, previa sottoscrizione del Componente e di me Notaio, allego al presente verbale rispettivamente sotto la lettera B), omissane la lettura per dispensa avuta dal Componente, presente l'Assemblea.-----

Null'altro essendovi da deliberare ed essendo esaurito l'argomento al primo punto dell'ordine del giorno, l'Assemblea viene sciolta alle ore venti e minuti quaranta.-----

Le spese del presente verbale e sue consequenziali sono a carico dell'Associazione.-----

E richiesto,-



io Notaio ho redatto questo atto che, dattiloscritto a sensi

di legge da persona di mia fiducia, ove da me non scritto, --

leggo, alla parte Comparente, la quale, da me interpellata, lo

dichiara conforme a sua volontà.-----

Il presente atto che occupa di un foglio facciate intere tre e

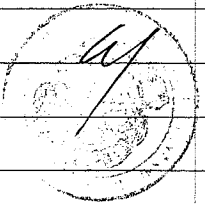
quanto in questa si contiene viene sottoscritto dalla parte

Comparente e da me Notaio alle ore venti e minuti quaranta.---

All'originale firmato:-----

Guarda Flaviano-----

Giovanni Favre Notaio-----



Giulio M. el m. 18/5/17/24/95

ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO DI CHAMPORCHER

STATUTO

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 DENOMINAZIONE

1. E' costituita, ai sensi della legge n° 266 del 11 agosto 1991 e della LR n° 16 del 22 luglio 2005 e successive variazioni e integrazioni, una organizzazione di volontariato denominata "Associazione Volontari del Soccorso di Champorcher ONLUS" che assume la forma giuridica di Associazione.

ARTICOLO 2 SEDE

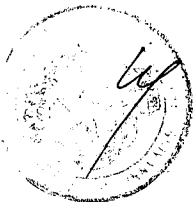
1. L'Associazione ha la sua sede legale in Via Castello n. 1, in Champorcher.

ARTICOLO 3 NATURA

1. L'Associazione è un organismo aconfessionale e apolitico a partecipazione volontaria senza fini di lucro.
2. Si ispira ai principi di democrazia e solidarietà e si fonda, in modo determinante e prevalente, sull'attività di volontariato dei suoi aderenti prestata in modo personale, spontaneo e gratuito.

ARTICOLO 4 DURATA

1. L'Associazione ha durata illimitata.



Giulio M.
Presidente

TITOLO II SCOPI ED ATTIVITA'

ARTICOLO 5 SCOPI

1. L'Associazione fonda il proprio impegno su principi ed obiettivi di rinnovamento civile, sociale e culturale, nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà.
2. I fini dell'Associazione sono:
 - a) Ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
 - b) Aggregare i cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale;
 - c) Contribuire all'affermazione dei principi della mutualità e della solidarietà nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
 - d) Favorire lo sviluppo della collettività attraverso la partecipazione attiva dei soci;
 - e) Collaborare, anche attraverso l'esperienza gestionale, alla crescita culturale dei singoli e della collettività;
 - f) Favorire e collaborare a forme partecipative di intervento nel campo socio-sanitario, dell'ambiente, dell'handicap e ad altre iniziative dirette alla messa in atto di sperimentazioni innovatrici.

ARTICOLO 6 ATTIVITA'

1. L'attività dell'Associazione consiste in:
 - a) Iniziative di informazione, formazione e prevenzione sanitaria;
 - b) Aiuto alla popolazione in opere di soccorso e trasporto infermi;
 - c) Supporto sanitario socio-assistenziale e socio-sanitario al Sistema Regionale di Emergenza-Urgenza Sanitaria;
 - d) Assistenza sanitaria alle manifestazioni di carattere sportivo, culturale e ricreativo;
 - e) Assistenza sanitaria di supporto alle operazioni di soccorso per interventi della protezione civile in caso di gravi calamità;
 - f) Servizi di carattere sociale e/o sanitario;
 - g) Trasporti come taxi sanitario;
 - h) Promozione e tutela dei diritti umani, della qualità della vita e delle pari opportunità;
 - i) Tutela e protezione dell'ambiente.
2. L'Associazione può aderire ad altri organismi che perseguono finalità analoghe.

7
1
A
1.
2.
AF
1.
2.
3.
4.
5.
AR
1.

3. L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle sopraelencate, ad eccezione di quelle direttamente connesse o accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse.
4. L'Associazione opera prevalentemente nell'ambito territoriale della regione Valle d'Aosta nonché in ambito nazionale ed internazionale.

TITOLO III

I SOCI

ARTICOLO 7 SOCI

1. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche maggiorenni con capacità di agire che condividono gli scopi dell'Associazione.
2. L'Associazione è composta dalle seguenti categorie di soci:
 - a) Effettivi: persone fisiche che prestano servizio come volontari di pronto soccorso e/o trasporti sanitari;
 - b) Ordinari: persone fisiche che, per età o altre motivazioni riconosciute valide dal Consiglio Direttivo, non prestano servizio come effettivi ma nelle altre attività dell'Associazione.

ARTICOLO 8 AMMISSIONE DEI SOCI

1. Il numero dei soci è illimitato.
2. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato.
3. L'ammissione a socio avviene su domanda dell'interessato che dichiara di conoscere ed accettare lo Statuto, i regolamenti e le deliberazioni del Consiglio Direttivo.
4. L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo.
5. L'iscrizione a socio effettivo o ordinario comporta il pagamento della quota annuale se prevista.

ARTICOLO 9 DIRITTI DEI SOCI

1. I soci hanno diritto di:
 - a) Essere informati sulla struttura dell'organizzazione e sull'attività associativa;
 - b) Partecipare alla vita associativa, frequentare i locali dell'Associazione, utilizzare i mezzi e le attrezzature nei modi previsti dallo Statuto e dai regolamenti da esso derivati;


- c) Partecipare ai corsi di aggiornamento e specializzazione interni e non;
- d) Partecipare alle assemblee;
- e) Eleggere le cariche sociali;
- f) Essere eletti alle cariche sociali;
- g) Richiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dallo Statuto;
- h) Formulare proposte agli organi dirigenti nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento agli obiettivi previsti nel presente Statuto;
- i) Essere assicurati per responsabilità civile, infortunio e morte durante lo svolgimento del servizio.

ARTICOLO 10 DOVERI DEI SOCI


1. I soci devono:
 - a) Rispettare lo Statuto, i regolamenti e le risoluzioni prese dagli organi sociali;
 - b) Svolgere le attività secondo le disposizioni impartite;
 - c) Rispettare il segreto professionale e l'obbligo di riservatezza;
 - d) Evitare di compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine dell'Associazione e mantenere un comportamento corretto;
 - e) Essere muniti durante l'espletamento del servizio dei dispositivi di protezione individuale e della tessera di riconoscimento personale;
 - f) Seguire i percorsi formativi previsti dall'organizzazione secondo i dettami regionali in materia di volontariato del soccorso recepiti dal Consiglio Direttivo;
 - g) Utilizzare i mezzi solo per gli scopi istituzionali.
2. I soci che non rispettano quanto previsto possono essere soggetti ai provvedimenti disciplinari stabiliti nel Regolamento.

ARTICOLO 11 PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

1. La qualifica di socio può venir meno per uno dei seguenti motivi:
 - a) Per morte;
 - b) Per recesso con decorrenza dalla data di comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
 - c) Per esclusione, deliberata dal Consiglio Direttivo nei seguenti casi:
 - c1) Per mancata partecipazione all'attività associativa senza giustificato motivo;



Federico Lorenzini



Presidente

c2) Per aver contravenuto alle norme ed obblighi del presente Statuto e/o dei regolamenti o per altri motivi che comportino indegnità.

2. Il socio può far ricorso secondo le modalità previste dal Regolamento.
2. In caso di cessazione dall'appartenenza all'Associazione, il socio è tenuto a restituire quanto ricevuto in uso e non ha alcun diritto sul patrimonio sociale.

ARTICOLO 12 SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

1. I soci prestano la loro attività in modo spontaneo e gratuito e non possono ricevere compensi nemmeno dal beneficiario.
2. I soci possono essere rimborsati soltanto per le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti ed i criteri preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.
3. La qualifica di socio è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato od autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.
4. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di lavoratori autonomi o di altri collaboratori previsti dalle norme esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento.

TITOLO IV

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 13 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

1. Gli organi dell'Associazione sono:
 - a) L'Assemblea Generale dei Soci
 - b) Il Consiglio Direttivo
 - c) Il Presidente
 - d) Il Collegio dei revisori dei conti o il revisore dei conti, se nominati
 - e) Il Collegio dei Probiviri, se nominato

ARTICOLO 14 ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

1. L'Assemblea Generale dei Soci è costituita da tutti i soci dell'Associazione;
2. L'Assemblea Generale dei Soci può essere convocata in forma ordinaria o straordinaria;
3. I soci, regolarmente iscritti, hanno diritto di partecipare e votare nell'Assemblea Generale sia ordinaria che straordinaria.


ARTICOLO 15 CONVOCAZIONE E COSTITUZIONE

1. L'Assemblea Generale è convocata dal Presidente o su richiesta di tre membri del Consiglio Direttivo o di almeno 1/3 (un terzo) dei soci. La convocazione deve avvenire con un preavviso scritto di almeno 10 giorni e mediante l'affissione dell'avviso nella sede sociale. L'avviso deve contenere: l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima convocazione e dell'eventuale seconda convocazione; la seconda convocazione dovrà essere effettuata almeno un'ora dopo la prima;
2. L'Assemblea Generale dei Soci deve essere convocata almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente e per l'approvazione del bilancio preventivo per l'anno in corso;
3. L'Assemblea Generale dei soci, in sede ordinaria, è regolarmente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata per delega almeno la metà più uno degli iscritti, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati;
4. L'Assemblea Generale dei soci, in sede straordinaria, è regolarmente costituita in prima e seconda convocazione quando siano presenti o rappresentati per delega almeno i tre quarti dei soci aventi diritto al voto;
5. L'Assemblea Generale è presieduta dal presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal vicepresidente o, in assenza di entrambi, da un altro socio eletto dai presenti; il presidente dell'Assemblea nomina un segretario.

ARTICOLO 16 COMPETENZE

1. All'Assemblea Generale dei Soci, in sede ordinaria, spettano i seguenti compiti:
 - a) Eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo, dell'eventuale Collegio dei Probiviri e gli eventuali Revisori dei conti;
 - b) Determinare gli indirizzi generali dell'Associazione e le attività collegate;
 - c) Approvare la relazione e il bilancio consuntivo;
 - d) Approvare il bilancio preventivo;
 - e) Deliberare sui regolamenti interni;
 - f) Stabilire l'ammontare dell'eventuale quota sociale;
 - g) Deliberare l'adesione e la partecipazione dell'Associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'Associazione e designare i propri rappresentanti in seno a tali organismi su proposta del Consiglio Direttivo;
 - h) Discutere e deliberare su ogni altro argomento sottoposto alla sua approvazione.
2. All'Assemblea Generale dei Soci, in sede straordinaria, spettano i seguenti compiti:
 - a) Discutere e deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione;
 - b) Discutere e deliberare le proposte di modifica dello Statuto;
 - c) Discutere e deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione.

Giuseppe Lauro
Presidente



ARTICOLO 17 DELIBERAZIONI

1. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei voti dei soci intervenuti;
2. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e le devoluzioni del patrimonio residuo occorre la presenza ed il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati;
3. L'intervento per delega è ammesso solo per iscritto esclusivamente ad un altro socio della stessa categoria ed il socio non può essere portatore di più di due deleghe;
4. La delega non può essere conferita ai membri del Consiglio Direttivo o ai Revisori;
5. I verbali delle riunioni dell'Assemblea Generale sono firmati dal presidente e dal segretario;
6. Le deliberazioni, prese in conformità allo Statuto, devono essere espone presso la sede ed obbligano tutti i soci compresi gli assenti, gli astenuti ed i contrari;
7. Ciascun socio ha diritto ad un voto; i voti sono palesi tranne quelli riguardanti le persone; in caso di parità di consensi per l'elezione a membro del Consiglio Direttivo prevale l'anzianità d'iscrizione.

ARTICOLO 18 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è composto da tre a nove membri eletti tra i soci dell'Assemblea che ne determina il numero;
2. Il Consiglio Direttivo resta in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili;
3. In caso di dimissioni, decadenza o decesso di un consigliere, questo viene sostituito, se possibile, dal primo non eletto, con successiva ratifica nella prima Assemblea dei Soci;
4. Qualora il numero dei consiglieri scendesse sotto i due terzi del predetto numero il Consiglio Direttivo si intenderà totalmente decaduto ed entro 30 giorni dovrà essere eletto il nuovo Consiglio Direttivo; la decadenza del Consiglio comporta la decadenza anche degli altri organi;
5. I membri del Consiglio Direttivo non ricevono alcuna remunerazione in ragione della loro carica;
6. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri:
 - a) Il presidente dell'Associazione;
 - b) Il vicepresidente.

ARTICOLO 19 CONVOCAZIONE

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal presidente o da un terzo dei componenti del Consiglio stesso con un preavviso di almeno 5 giorni, salvo casi di particolare urgenza;
2. Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma almeno una volta ogni tre mesi.

ARTICOLO 20 COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI

1. Il Consiglio Direttivo è costituito regolarmente con la presenza della maggioranza semplice dei suoi componenti e delibera con la maggioranza dei presenti;
2. I verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo sono redatti dal segretario e trascritti nell'apposito registro;
3. Il voto è espresso in forma palese; in caso di parità di voti prevale quello del presidente.


ARTICOLO 21 COMPITI

1. Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione; in particolare:
 - a. Delibera sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione, per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea Generale dei Soci, assumendo tutte le iniziative del caso;
 - b. Predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'Assemblea Generale dei Soci;
 - c. Predisporre i regolamenti interni da sottoporre all'Assemblea Generale dei Soci per l'approvazione;
 - d. Convoca l'Assemblea dei Soci;
 - e. Delibera l'ammissione e l'esclusione dei Soci;
 - f. Istituisce un albo nel quale iscrivere coloro che hanno acquisito benemerienze nei confronti dell'Associazione o che contribuiscono finanziariamente con particolare rilevanza all'attività associativa;
 - g. Ratifica i provvedimenti d'urgenza adottati dal presidente;
 - h. Delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame.
2. Il Consiglio Direttivo può affidare particolari compiti o incarichi a persone anche non facenti parti del Consiglio stesso e può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio.

ARTICOLO 22 IL PRESIDENTE

1. Il presidente è nominato dal Consiglio Direttivo e gli è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.
2. Il presidente:
 - a) Presiede l'Assemblea Generale e il Consiglio Direttivo, ne cura l'ordinato svolgimento e sottoscrive i relativi verbali;

Luca Chiaro
Presidente



- b) Firma gli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi;
- c) Esercita in caso di urgenza e necessità i poteri del Consiglio Direttivo.
3. In caso di assenza o di impedimento del presidente le sue funzioni sono svolte dal vicepresidente.

ARTICOLO 23 REVISORI DEI CONTI

1. L'Assemblea può nominare un Revisore o un Collegio di Revisori dei conti composto da tre membri di cui uno con funzioni di presidente;
2. I Revisori possono essere scelti anche fra persone estranee all'Associazione, in base alla loro competenza, durano in carica tre anni, svolgono la loro attività gratuitamente e sono rieleggibili;
3. I Revisori possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.
4. I Revisori:
- a) controllano la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione;
 - b) accertano la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) verificano il bilancio preventivo;
 - d) redigono le relazioni ai bilanci da presentare all'Assemblea.
5. In caso di mancato funzionamento del Consiglio Direttivo provvedono a convocare l'Assemblea dei Soci per una nuova nomina.

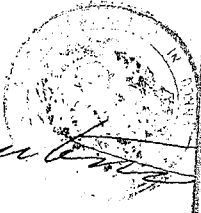
ARTICOLO 24 IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

1. Il Collegio dei Probiviri, se nominato, è composto da tre membri effettivi, anche non soci, per dirimere ogni controversia tra gli associati relativa al rapporto associativo, o tra essi e l'Associazione.
2. Il Collegio dei Probiviri giudica *ex bono et aequo*, senza rito di forma, salvo i casi riservati inderogabilmente all'autorità giudiziaria.



Giuseppe D'Amico

Procuratore



TITOLO V FINANZE E PATRIMONIO

ARTICOLO 25 RISORSE ECONOMICHE

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:
- a) eventuali quote associative;
 - b) quote versate dai sostenitori;
 - c) contributi volontari degli associati;
 - d) contributi dello Stato, di Pubbliche Amministrazioni e di altri enti pubblici e privati;
 - e) erogazioni liberali di privati;
 - f) rimborsi derivanti da convenzioni;
 - g) sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o di associati;
 - h) interessi attivi e rendite;
 - i) ogni altro tipo di entrata ammessa dalla legge n° 266 del 11/08/91 e successive modifiche.
2. Tutti i beni ricevuti, le rendite ed i proventi devono essere utilizzati esclusivamente per il conseguimento delle finalità statutarie dell'Associazione.

ARTICOLO 26 PATRIMONIO

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:
- a) beni mobili ed immobili di proprietà;
 - b) fondi di riserva costituiti con le eccedenze annuali di bilancio.

ARTICOLO 27 AMMINISTRAZIONE

1. L'amministrazione dell'Associazione è di competenza del Consiglio Direttivo.
2. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo, la relazione sull'attività svolta ed il bilancio consuntivo da sottoporre all'Assemblea Generale dei soci.
3. L'Associazione non può durante la propria vita distribuire tra gli associati, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitali a meno che la destinazione sia imposta per legge o che sia a favore di altre ONLUS che per legge, Statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.
4. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.
5. L'esercizio sociale dell'Associazione coincide con l'anno solare.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 28 SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

1. L'Associazione può essere sciolta per deliberazione dell'Assemblea Generale con voto favorevole di almeno tre quarti dei soci iscritti.
2. In caso di scioglimento, cessazione od estinzione dell'Associazione il patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad altre associazioni con finalità analoghe od a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3 della legge 662/96, salvo diverse destinazioni imposte dalla legge.

ARTICOLO 29 NORME FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto integrato dai regolamenti interni si fa riferimento alle norme del Codice Civile in materia di associazioni, alla Legge 11 agosto 1991 n° 266 Legge sul volontariato, al DGLS 460 del 1997, alla Legge Regionale 22 luglio 2005 n° 16 ed ad ogni altra disposizione regionale e nazionale e successive variazioni e integrazioni.

Federico Lomi

Giuseppe Piretti



Registrato a Châtillon li 06.02.2009

al n. 326 serie UT con Euro 1

di cui Euro 1 per trascrizione

Copia conforme all'originale, munito delle firme di legge

scritta su 5 fogli, rilasciata ad uso *Scavo Civese*

Donnas, li 2.07.2009

[Signature] *[Signature]*